RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE ALLA FEDERCONSUMATORI

TESSERAMENTO 2022

Per rinnovare l'iscrizione:

- **ci si può rivolgere ai nostri sportelli**
- **si può eseguire il versamento tramite bollettino postale sul c/c postale n° 12489332**
- **si può effettuare il versamento online dal sito www.federconsumatori-fvg.it**
- **si può eseguire il versamento a mezzo bonifico bancario, istruzioni sul sito www.federconsumatori-fvg.it**
- **si può eseguire il versamento con Paypal, istruzioni sul sito www.federconsumatori-fvg.it**
- **chi effettua il pagamento in tabacchino (SISAL PAY) deve inviare copia del pagamento con dati anagrafici, compreso codice fiscale, e residenza via mail (admin@federconsumatori-fvg.it) o fax (0432.1632084)**

Rinnovo iscrizione per il 2022: € 25,00

L'iscrizione dà diritto a:

• Ricevere il nostro periodico regionale "CITTADINO CONSUMATORE" • Consulenza e assistenza di base gratuite per tutta la durata dell'iscrizione, in tutti i nostri sportelli della regione • Assistenza legale immediata e a costi convenzionali • All'accesso sul sito www.federconsumatori-fvg.it ai servizi di: richiesta di informazione, invio di segnalazione o denuncia, richiesta di consulenza e avvio di una pratica di assistenza, e altri • Partecipare alla vita democratica dell'Associazione • Beneficiare dei servizi convenzionati dell'Associazione.

Se hai già provveduto all'iscrizione per l'anno 2022 non tenere conto del presente invito.

Alcune nostre guide

disponibili presso gli sportelli Federconsumatori fino a esaurimento

Federconsumatori Friuli Venezia Giulia

Iscritta all'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 5 della Legge regionale 16/2004 (DECRETO N° 2489/COM)

Sede operativa regionale: via Torino 64 - 33100 Udine

tel. 0432 935548 - fax 0432 1632084 info@federconsumatori-fvg.it www.federconsumatori-fvg.it

FEDERCONSUMATORI FVG: I RESPONSABILI

Responsabile regionale	Angelo D'Adamo	presidente@federconsumatori-fvg.it
Responsabile prov. Gorizia	Marco Valent	monfalcone@federconsumatori-fvg.it
Responsabile prov. Pordenone	Roberto Cescutti	pordenone@federconsumatori-fvg.it
Responsabile prov. Trieste	Marino Pittoni	trieste@federconsumatori-fvg.it
Responsabile prov. Udine	Erica Cuccu	udine@federconsumatori-fvg.it
Responsabile organizz. e amministrativo	Marco Missio	admin@federconsumatori-fvg.it
Responsabile telefonia	Marino Pittoni	telecomunicazioni@federconsumatori-fvg.it
Respons. energia elettrica, gas e acqua	Erica Cuccu	erica.cuccu@federconsumatori-fvg.it
Responsabile finanza e assicurazioni	Gianni Zorzi	gianni.zorzi@federconsumatori-fvg.it
Responsabile servizi postali	Chiara De Bianchi	poste@federconsumatori-fvg.it
Responsabile sanità	Fabio Crosilla	fabio.crosilla@federconsumatori-fvg.it
Responsabile trasporti	Angelo D'Adamo	angelo.dadamo@federconsumatori-fvg.it
Respons. ambiente ed economia circolare	Fabio Crosilla	fabio.crosilla@federconsumatori-fvg.it
Responsabile caso banche venete	Wanni Ferrari	udine@federconsumatori-fvg.it
Responsabile consulta giuridica	Davide Petralia	consgiuridica@federconsumatori-fvg.it

Sportelli polifunzionali

In questo periodo ti invitiamo a venire presso i nostri sportelli esclusivamente previo appuntamento telefonico e a utilizzare gli strumenti operativi da remoto: le email che sono elencate a pag. 5 di questo periodico e soprattutto lo Sportello online che si trova alla pagina web https://sportello.federconsumatori-fvg.it/servizi/ Lo Sportello online funziona come lo sportello fisico: è possibile chiedere informazioni, assistenza, allegare documenti, iscriversi, etc. Inoltre hai accesso allo sportello online 24h e 7 giorni su 7. Usalo!
Le misure di prevenzione dal contagio del virus Covid-19 ci hanno imposto una drastica riduzione delle aperture degli sportelli periferici.
Ci stiamo adoperando per cercare di riaprirli tutti, alcuni sicuramente in locali nuovi più idonei al rispetto delle norme anticontagio. Per sapere in tempo reale quali sono gli sportelli aperti e con quali orari, consulta la relativa pagina del nostro sito che è costantemente aggiornata: https://www.federconsumatori-fvg.it/sedi-e-sportelli/

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
TRIESTE Via Matteotti, 3 **tel. 040.773190 fax 040.9772002**	10.30-13.00 16.30-19.00	10.30-13.00 16.30-19.00	10.30-13.00 16.30-19.00	10.30-13.00 16.30-19.00	10.30-13.00 16.30-19.00	
TRIESTE Melara, via L. Pasteur, 3/B **tel. e fax 040.911211**			16.00-18.00			
UDINE Via Torino, 64 **tel. 0432.935548-0432.45673**	14.00-18.30				14.00-18.30	
UDINE Via Mantova, 108/B **tel. 0432.45673 fax 0432.1632088**	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-12.00
CODROIPO c/o Spi Cgil cell. 328.3155298 **tel. 0432.45673 Via Zorutti ang. Via Roma**		14.30-16.30				
GEMONA Via Campagnola, 15 **tel. 0432.45673 - 0432.935548**	14.30-18.00					
MARTIGNACCO Auditorium Impero **Via Delser, 33 0432.45673 - 0432.935548**			15.00-17.00			
PALMANOVA Borgo Aquileia 3/B **0432.928058 - 0432.45673 - 0432.935548**		14.00-18.00		14.00-18.30		
S. GIORGIO DI NOG. c/o bibliot. Villa Dora, **P. Plebiscito. Su app. 0432.45673, 0432.935548**		15.30-17.30				
TOLMEZZO Via Carducci 18 **tel 0432.45673 - 0432.935548**	14.30-17.30					
PORDENONE Via San Valentino, 20/A **tel. e fax 0434.247175**	15.00-18.00	15.00-18.00	15.00-18.00	15.00-18.00	9.00-12.00	
SPILIMBERGO Villa Businello-v. Mazzini 17 **tel. orari sportello 388.4478718**	17.00-19.00					
MONFALCONE Via XXV Aprile, 48 **tel. e fax 0481.790434. Cell. 375.6913378**	9.00-13.00 16.00-18.00	9.30-12.00 15.00-18.00	9.00-13.00	9.30-12.00	10.00-13.00	
GRADISCA D'ISONZO P.za Unità, 14 **tel. 0481.755109**		9.00-13.00			14.30-18.30	

Sportello online

https://sportello.federconsumatori-fvg.it/servizi/

Sportelli energia elettrica, gas, acqua e rifiuti

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
UDINE sede Federcons. v. Mantova, 108/B **tel. 0432.45673 fax 0432.1632088**	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-13.00 14.00-18.30	9.00-13.00 14.00-18.30		
PORDENONE Via San Valentino, 20/A **tel e fax 0434.247175**		15.30-18.00				
TRIESTE Via Matteotti, 3 **tel 040.773190 - fax 040.9772002**		10.30-12.30	16.30-19.00		16.30-19.00	

Sportelli sanità

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
PORDENONE Via San Valentino, 20/A **tel e fax 0434.247175**			16.00-18.00			
TRIESTE Via Matteotti, 3 **tel 040.773190 - fax 040.9772002**				10.30-12.30		

Sportello informativo sugli animali d'affezione

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
UDINE sede Federcons. v. Mantova, 108/B **tel. 0432.45673 fax 0432.1632088**				9.00-11.00 (I e III del mese)		

Cittadino consumatore

Periodico della Federconsumatori Fvg - Aps

Direttore responsabile: Patrizia Artico

www.cittadinoconsumatore.it n. 64 aprile-maggio-giugno 2022

Bimestrale - Iscrizione reg. Tribunale di Udine n° 31 del 27.7.2005
EDITORE: Federconsumatori Fvg - Aps - Borgo Aquileia 3/B - 33057 Palmanova (UD) - NUMERO DI ISCRIZIONE AL ROC: 22802
REDAZIONE: Cronaca Fvg - Via Malignani 8 - 33100 Udine - Realizzazione grafica e stampa: Cronaca Fvg s.a.s.
Poste Italiane s.p.a. Sped. in A.P. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, NE/UD - contiene I.R.

PRIMO PIANO

C'È LA GUERRA, RIGUARDA ANCHE NOI

La semplice e famosissima frase tratta dal film *The Butterfly Effect*, ci riassume un concetto estremamente complesso se applicato alla condizione umana: "il battito d'ali di una farfalla può provocare un uragano nell'altra parte del mondo".
Questo vuol dire che un semplice accadimento che si manifesta in un posto lontano da noi genera conseguenze inimmaginabili nei sistemi complessi come il clima, l'economia degli stati, il mercato, la produzione, i consumi.
Piccole variazioni nelle condizioni iniziali producono grandi variazioni nel comportamento, sia nel breve che a lungo termine, del sistema.
Figuriamoci allora quali possono essere gli effetti di una guerra sanguinosa con migliaia di morti tra militari, donne, bambini, civili innocenti, distruzione di infrastrutture essenziali, ospedali, edifici, opere dell'ingegno.
Una guerra, quella iniziata dalla Russia il 24 febbraio scorso, per certi aspetti incomprensibile, come tutte le guerre, mette ancora al centro l'uso delle micidiali armi come unico strumento per dirimere le controversie economiche, politiche, idealistiche, di potere e dominio.
L'intervento di invasione armata della Russia nei confronti di uno stato sovrano come l'Ucraina è da condannare senza giustificazioni. Come sempre accade in questi casi si assiste immediatamente ad una molteplicità di reazioni nel sistema economico in parte giustificati a causa degli aumenti dei costi legittimati da ragioni oggettive e in parte dettati da ingiustificati interessi speculativi per fini di profitto azionario o individuale. Un tanto possiamo notarlo nelle impennate dei costi energetici che durano da tempo e che non sono riconducibili alla causa bellica. Ma, per questo, anche a seguito di denunce fatte dalle associazioni dei consumatori è in corso una inchiesta congiunta di diverse Procure della Repubblica per accertare l'esistenza del fenomeno speculativo.
Fenomeni di aumenti ingiustificati li notiamo nei nostri supermercati anche su prodotti non di importazione e che non hanno neppure una relazione diretta con l'aumento dei costi del trasporto, come ad esempio gli aumenti per i prodotti alimentari cosiddetti a km "0".
Prevedere anche in ambito regionale, la costituzione di un osservatorio prezzi che faccia sedere attorno allo stesso tavolo politici, produttori, consumatori e organi di vigilanza può essere di aiuto a tutti.
Fatto salvo il bisogno primario che ora abbiamo e che riguarda la necessità di fermare le armi e i massacri prima che questa situazione, nella peggiore delle ipotesi, possa trascinare tutti in uno baratro segnando la fine dell'umanità e il ritorno alle caverne per i sopravvissuti con possibili scenari che finora abbiamo visto solo nei film, considerati magari di fantascienza, si renderà sempre più necessario la revisione dei patti sottoscritti dalle grandi superpotenze alla fine della seconda guerra mondiale affinché si elaborino nuovi sistemi di prevenzione allo scoppio dei conflitti armati, privilegiando all'infinito dialogo, diplomazia e rispetto delle parti in causa. Un nuovo patto di convivenza per un nuovo ordine nel moderno mondo globalizzato.
Questo quadro, solamente accennato, consegna ai consumatori una nuova e più impegnativa responsabilità per rivedere i modelli di consumo fin qui sostenuti e orientarsi verso altri più sostenibili, rispettosi dell'ambiente, solidali e che bandiscano ogni tipo di sfruttamento.

Angelo D'Adamo

Per cercare di dare alcune risposte agli innumerevoli quesiti riscontrati in noi stessi e nelle persone che si sono rivolte ai nostri sportelli abbiamo predisposto questo prezioso e speriamo utile opuscolo con l'aiuto di una professionista psicoterapeuta cercando di renderlo più fruibile, alleggerendolo con delle illustrazioni evocative dei temi trattati. Gli argomenti affrontati sono relativi ai disturbi maggiormente riscontrati nel periodo in questione al fine di poter fornire consigli utili per affrontarli, nella raccomandazione che nei casi in cui si ritiene difficile venirne fuori è bene rivolgersi ad un professionista del settore.

Caro energia: come difendersi

L'abbiamo constatato sulla nostra economia domestica, non è più una delle tante news del telegiornale, l'aumento dei costi energetici ha bussato alla nostra porta ed in maniera molto incisiva. Sono purtroppo tempi di scelte e l'incidenza di questi costi cambierà molte abitudini familiari come l'eliminazione di tutte quelle spese accessorie come viaggi, cene o semplicemente acquisti non strettamente necessari. La contrazione dei consumi si palpa quotidianamente anche alla luce dell'instabilità della situazione internazionale che non rasserena i pensieri dei cittadini.

Constatiamo ogni giorno ai nostri sportelli un senso di rassegnazione da parte degli utenti per ciò che sta accadendo in relazione alle utenze, ovvero al raddoppiamento se non al triplicarsi dei costi di beni che non sono qualificati primari ma che di fatto lo sono e a cui non vi possiamo rinunciare.

Certamente l'incidenza è stata percepita di più sul mercato del gas, poiché in una regione come la nostra che raggiunge nei mesi invernali determinate temperature i consumi sono rilevanti, ma mai come quest'anno le famiglie hanno dovuto sacrificare una quota importante del proprio budget familiare. Difficile sapere come evolverà il mercato ma è anche impensabile che questi livelli possano essere mantenuti per mesi poiché ciò destabilizzerebbe l'intero sistema paese, che nel frattempo deve trovare soluzioni alternative a produzione e approvvigionamenti.

Nel frattempo dobbiamo far fronte ai rincari e gestire quanto più diligentemente il momento di crisi ed in particolare in primo luogo è necessario verificare l'aderenza del proprio contratto alla fattura generata dal proprio trader di vendita: in particolare abbiamo avuto modo di constatare che alcune aziende, approfittando della bagarre mediatica che ha visto qualunque organo di stampa titolare sugli aumenti delle bollette, hanno illegittimamente modificato i contratti sottoscritti con gli utenti, soprattutto quelli a tasso fisso che non avrebbero dovuto generare nel consumatore rincari.

In secondo luogo, se necessario, richiedere la rateizzazione della fattura che ai sensi della Delibera 636/21 dell'ARERA, dev'essere obbligatoriamente concessa a chi la richiede per far fronte al pagamento delle fatture emesse da gennaio 2022.

Altresì è necessario valutare, con coscienza, le nuove offerte a prezzo fisso nel Mercato Libero, soprattutto quelle che ad oggi risultano più economiche rispetto al Mercato di Maggior Tutela. Come verificarlo? Visionando la Scheda di Confrontabilità, ovvero quella tabella obbligatoriamente riportata nel plico contrattuale di ogni piano tariffario che consente di verificare il vantaggio o lo svantaggio economico di quella determinata offerta rispetto al Mercato disciplinato dall'Authority.

Ciò naturalmente non può modificare il passato ma può essere rilevante nel futuro qualora i prezzi decidano di impennarsi ulteriormente consentendoci di mantenere tariffe per alcuni mesi/anni, seppur molto alte, inferiori all'andamento della borsa energetica. Altresì l'eventuale calo repentino delle materie di prime non determina che l'utente sia costretto a mantenere in essere quel contratto o che ciò determini eventuali penali per recesso anticipato, bensì qualora il mercato si ristabilisca su prezzi più calmierati sarà possibile altrettanto modificare il proprio piano tariffario aggiornandolo alle tariffe del periodo.

In conclusione, la conoscenza delle proprie fatture, del proprio contratto o più in generale del settore dei servizi a rete consente al consumatore di far fronte coscientemente alle oscillazioni di prezzo che saranno sempre più frequenti nei prossimi anni e all'evoluzione di un mercato sempre più competitivo che dobbiamo cercare di gestire e non subire.

Erica Cuccu

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Realizzato nell'ambito dell'intervento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia finanziato dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del D M. 10 agosto 2020, art. 2 (Emergenza sanitaria da Covid-19).

IN EVIDENZA

La digitalizzazione, l'Inps e la delega Spid

Sono sempre più diffusi gli strumenti digitali che consentono di entrare in contatto con la pubblica amministrazione anche ottenendo servizi e certificati senza sia necessario recarsi personalmente agli sportelli.

Analogamente è possibile accedere alle procedure conciliative per risolvere contenziosi relativi ad energia, telefonia, banche, ecc, prima di rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Però, è evidente: ciò che è intuitivo per i millennial, nati e inseriti immediatamente nel mondo digitale (a giocare nel passeggino, anziché con il gingillo, con lo smartphone della mamma, a incontrare il computer già alla scuola materna, se non prima), non lo è per altre generazioni di cittadini, per i quali il cellulare è niente più di un telefono senza filo; e in realtà non è solo una questione anagrafica: a ciascuno di noi capita di incontrare persone anche giovani, magari acculturati, che hanno un rigetto per questi strumenti, che, se da un lato rimpiccioliscono il mondo, portandoci in tutti gli angoli della terra, dall'altro possono rendere succubi, e raggiungibili, noi, da chiunque, nei luoghi deputati anche alla più sacra intimità.

E allora se è giusto che l'uomo, con le sue meraviglie, continui a correre (con tutte le cautele del caso…) è anche sacrosanto preoccuparsi che nessuno rimanga indietro; dobbiamo pretendere dalla Pubblica Amministrazione, dallo Stato, che predisponga adeguate tutele, per le fasce più deboli della popolazione, a cominciare dagli anziani, ma non solo, portatori di handicap, meno abbienti; né tutti i cittadini vivono nelle grandi o medie città: siamo portati a pensare che tutti viviamo nella…grande mela, che tutti sono ipertecnologici, ma c'è un mondo di periferie sociali, di campagne e di montagne, non sempre raggiunte da quella tecnologia. Però tutti devono avere l'opportunità di avere pari servizi.

Appare in quest'ambito, quindi, commendevole, un'iniziativa dell'INPS, che ha portato a termine il 30 settembre 2021 il processo di dismissione i PIN dell'Istituto, per sostituirli con altri strumenti di autentificazione previsti: Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Certamente il momento del passaggio fa scoprire quanto sia difficile adeguarsi alle novità, e ciò che domani sarà considerato una miglioria, oggi per i più è vissuto in termini di puro disagio, anche a fronte dell'inadeguatezza del front Office. Però l'INPS FVG ha reso operativo per prima un sistema introdotto con circolare 127/2021 della Direzione Centrale, che consente al cittadino che sia impossibilitato ad utilizzare in autonomia i servizi on line dell'INPS di delegare un'altra persona di sua fiducia all'esercizio dei propri diritti nei confronti dell'Istituto. Non solo i tutori, i curatori, gli amministratori di sostegno con le loro credenziali garantite dal Tribunale, ma qualsiasi cittadino, che per età o condizione di salute sia oggettivamente impossibilitato o si senta inadeguato a gestire questo mondo misterioso potrà chiedere ad una persona di fiducia, familiare o meno, di farlo al posto suo. Sarà sufficiente compilare dei semplici moduli (a disposizione presso l'INPS, ma anche agli sportelli regionali di Federconsumatori APS) per delegare il nipote, l'accompagnatore, chi vogliamo, purché si tratti di una persona di assoluta fiducia perché si sostituirà al delegante in tutto e per tutto nella gestione delle pratiche INPS.

Marino Pittoni

Puoi sostenere la tutela dei consumatori anche con la dichiarazione dei redditi

Destina il 5 per mille alla FEDERCONSUMATORI

Con la dichiarazione dei redditi puoi destinare il 5xmille per la tutela dei consumatori. Basta scrivere il codice fiscale **97060650583** della Federconsumatori nella casella: sostegno del volontariato, delle associazioni di promozione sociale, dell'apposito modulo del 730, del modello UNICO o del CUD e apporre una firma.

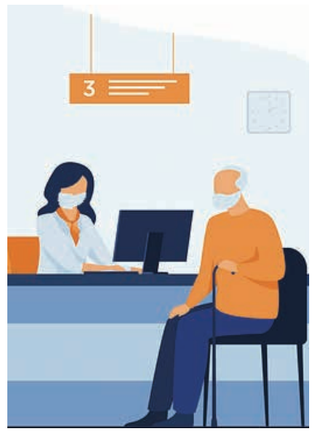
NON COSTA NIENTE !!!

Il numero di codice fiscale **97060650583** è riportato anche sulla tessera

Progetti e sportelli

Questi ultimi due anni caratterizzati dalla pandemia e, ultimamente, dalla guerra fra Russia e Ucraina, sono stati anche contraddistinti da un'intensa attività dell'Associazione per l'attuazione di progetti finanziati dal Ministero dello sviluppo economico e dalla nostra Regione.

Grazie a questi contributi è stato possibile attrezzare tutte le postazioni delle nostre sedi principali in modo tale da offrire assistenza da remoto in tempi di lockdown, mantenendo il servizio anche durante i tempi più cupi della pandemia. Abbiamo attivato sportelli, ancora oggi funzionanti, in cui gli utenti possono essere assistiti nell'ottenimento dello SPID, l'identità digitale unica che consente l'accesso a tutti i portali della Pubblica Amministrazione, e di altre funzionalità digitali (p.es.: Pec, firma digitale, etc.). Sono stati anche attivati punti informativi sull'economia circolare e sostenibile, grazie anche al progetto CityCircle (INTERREG Central Europe) cui abbiamo partecipato in partenariato con l'Ape (Agenzia Per l'Energia del Friuli Venezia Giulia) e il Comune di Udine, rafforzando un'importante sinergia che proseguirà attraverso l'hub informativo sito a Udine in Via Stringher, dove Federconsumatori sarà presente con un proprio sportello (apertura prevista a fine aprile).



A proposito di economia sostenibile da ricordare anche la realizzazione della guida *Mobilità sostenibile – una rivoluzione silenziosa*, che fa il punto della situazione su presente e futuro dei veicoli elettrici che, secondo le attuali previsioni, entro pochi anni costituiranno la quasi totalità dei mezzi di trasporto piccoli e medi.

Tra le attività di contrasto agli effetti del Covid-19 ricordiamo in particolare che abbiamo messo a disposizione una psicologa psicoterapeuta EMDR per le persone colpite da disagi psicologici. Nell'arco di un anno ha fruito del servizio, ormai non più attivo, un centinaio di persone, alcune delle quali hanno svolto anche una breve terapia. Sempre in tema, sul portale *consumatorifvg.it* abbiamo pubblicato 21 video psicoeducativi per offrire un primo aiuto a chi vuole approcciarsi al suo problema (ansia, disturbo alimentare, rabbia, etc.) in modo autogestito. Qui è richiesta una semplice registrazione a meri fini statistici, ma gli stessi video sono visionabili liberamente sul canale ConsumatoriFVG di Youtube.

Da non trascurare anche l'indagine sull'applicazione della TARI in tutti i comuni della nostra regione, iniziativa mai svolta prima, che ha fornito una mole di dati molto interessanti che sono tuttora oggetto di studio per una comprensione approfondita e per l'individuazione delle relative iniziative da assumere.

Parallelamente abbiamo mantenuto il nostro impegno nel contrasto all'Azzardo Patologico, attuando varie attività in co-progettazione con il Servizio Sanitario Regionale.

Attualmente, inoltre, siamo in procinto di aprire 3 sportelli transfrontalieri, a Trieste, Gorizia e Tarvisio, per presidiare meglio i territori in cui gli utenti che si recano oltre confine (sia italiani che stranieri) hanno problemi specifici derivanti dagli acquisti effettuati in un Paese diverso dal proprio. Sedi, giorni e orari di apertura saranno presto pubblicati online sulla pagina degli Sportelli Specializzati del nostro sito: *federconsumatori-fvg.it/sportelli-specializzati/*

Nel prossimo futuro ci vedrete anche attivi sul fronte delle Comunità Energetiche Rinnovabili, argomento di grande attualità ma estremamente complesso, sul quale sentiamo l'esigenza di fornire informazioni esatte e serie a quanti abbiano intenzione di costituire una comunità di tale tipo. La formazione dei nostri operatori è stata affidata all'Ape che è garanzia di competenza e affidabilità.

Infine, continua anche la collaborazione con le università della regione con le quali quest'anno sarà svolta un'indagine, che nelle intenzioni dovrebbe essere ripetuta con cadenza annuale, per comprendere l'evoluzione della distribuzione e dei consumi in Friuli Venezia Giulia, una sorta di prosecuzione snella dello studio effettuato con il Libro Bianco 2010 e il Libro Bianco 2021.

Il materiale citato e maggiori informazioni sono reperibili ai nostri sportelli e sui nostri siti: *federconsumatori-fvg.it* e *consumatorifvg.it*

Seguici anche su Facebook mettendo mi piace sulla nostra pagina Federconsumatori FVG e sui post che ritieni più interessanti, facendoci sapere anche la tua opinione